



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO
Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Esente da bollo - Art.27 bis Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642 - Art.17 D.L.vo 4 dicembre 1997 n.460 - Art.82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n.105

Repertorio numero 74114

Raccolta numero 35435

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PER MODIFICA DI STATUTO DI ONLUS

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 17 (diciassette) marzo 2026 (duemilaventisei) alle ore diciotto e un minuto.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente la signora

Sana Aurora, nata ad Almenno San Bartolomeo (BG) il 24 dicembre 1963, codice fiscale SNA RRA 63T64 A216P e domiciliata per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio di Amministrazione legale rappresentante della Fondazione

"Museo del Falegname Tino Sana - Organizzazione

Non Lucrativa di Utilità Sociale"

in breve

"Museo del Falegname Tino Sana - ONLUS"

(di seguito anche solo 'Fondazione'), con sede in Almenno San Bartolomeo (BG), via Papa Giovanni XXIII n.55, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo con codice fiscale 95085570166 e n.BG-333205 R.E.A. (P.Iva 02934690161), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.295, iscritta nell'Anagrafe Unica delle Onlus,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, in detta per oggi in unica convocazione per le ore diciotto e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il Presidente della riunione signora Sana Aurora dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. adozione nuovo testo dello statuto ai fini del passaggio da ONLUS a ETS con conseguente iscrizione al Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore (RUNTS) e deliberare conseguenti.

Il Presidente, riconfermatomi l'incarico, che accetto, di redigere il presente verbale, preliminarmente precisa:

- che la presente riunione consiliare è stata regolarmente convocata con le modalità e nei termini indicati dall'art.8 del vigente statuto sociale;
- che del Consiglio di Amministrazione, oltre a lei Presidente, sono presenti di persona il consigliere signor Sana Gian-

Registrato

Agenzia delle Entrate

Ufficio Bergamo

il 18 marzo 2026

al n. 12046

Serie 1T

Euro 200,00

paolo e mediante collegamento audio/video il consigliere Sana Guido Natale;

- che del collegio dei revisori risultano presenti di persona il Presidente signor Ghitti Elio e i revisori effettivi signori Assolari Giovanna e Ruben Savio mediante collegamento audio/video;

- che la riunione si svolge mediante mezzi di telecomunicazione a norma dell'art.106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n.27 e successive modifiche e integrazioni;

- che, a norma dell'art.8 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera quando siano presenti più della metà dei consiglieri e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

La signora Sana Aurora, nella veste suindicata, dichiara validamente costituita la presente riunione consiliare, per trattare l'indicato argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente evidenzia la necessità di riformulare lo statuto vigente al fine di ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di n.17 (diciassette) articoli, in particolare:

. all'**art.1** viene indicato che è corrente ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la Fondazione denominata: "**Museo del Falegname Tino Sana - ETS**", viene riconfermata la sede in Almenno San Bartolomeo (BG), via Papa Giovanni XXIII n.55, omettendo l'indicazione della via e del numero civico e la durata illimitata;

. all'**art.2** vengono elencati i principi ispiratori e le finalità;

. all'**art.3** vengono elencate le attività che svolgerà la Fondazione e in particolare si precisa che la Fondazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale - ai sensi del D.lgs. 117/2017 - delle attività di interesse generale di cui all'**art. 5, comma 1 del D.lgs.117/17 lettere d), i) e k)**;

. l'**art.4** tratta del patrimonio della Fondazione e del divieto di distribuzione di utili e avanzi di gestione;

. l'**art.5** elenca gli organi della Fondazione;

. gli **articoli 6, 7, 8 e 9** trattano del Consiglio di Amministrazione, composto da tre a cinque membri, della sua costituzione, della sua composizione, del suo funzionamento, delle sue adunanze e deliberazioni e delle sue competenze gestorie nonché dei suoi poteri;

. gli **articoli 10, 11 e 12** trattano della figura del Presidente, del Vicepresidente e del Direttore, nonché dei relativi compiti;

. l'**art.13** disciplina le modalità di nomina e le funzioni del-

l'Organo di Controllo, che può essere monocratico o collegiale e del Revisore Legale dei Conti;

. l'**art.14** disciplina l'esercizio finanziario e il bilancio d'esercizio;

. l'**art.15** tratta della tenuta di Regolamenti interni;

. l'**art.16** disciplina lo scioglimento della Fondazione,

infine l'**art.17** è norma residuale, che individua le norme applicabili.

Il Presidente ricorda che la Fondazione è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 7 aprile 2001 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Lombardia; tuttavia ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le Fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00, come risulta dalla situazione patrimoniale - statuenta alla data del 31 dicembre 2025 - e dalla relativa relazione del revisore legale, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura a richiesta del comparente che dichiara di già conoscerlo.

Su richiesta del Presidente, anche il revisore legale signor Ghitti Elio Antonio, per quanto necessario, conferma la congruità e la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente della riunione invita il Consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il Consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

* di approvare la relazione del Presidente e le proposte contenute nella relazione stessa;

* di modificare ed integrare lo statuto come illustrato dal Presidente nella sua esposizione;

* di approvare ed adottare il nuovo testo di statuto, come illustrato, composto da n.17 (diciassette) articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal Presidente e da me Notaio e allegato al presente sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta della comparente che dichiara di già conoscerlo;

* di dare atto, ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020, che il patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 2025 è pari ad
Euro 3.103.331,00
(tremilionicentotremilatrecentotrentuno/00), di cui Euro

30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), come confermato dalla situazione economico-patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025 e attestato dal revisore legale nella relazione, documenti qui allegati;

* di dare atto che viene confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri nella persona dei signori Sana Aurora (Presidente), Sana Gianpaolo e Sana Guido Natale fino a natural scadenza dello stesso;

* di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del Consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;

* di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del Consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà per procedere alla sottoscrizione di un eventuale successivo atto di precisazione al fine di indicare i beni immobili/beni mobili registrati di proprietà della Fondazione, per aggiornare le risultanze dei Registri Immobiliari e del P.R.A.;

* di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione;

* di dare espressamente atto che per la presente deliberazione:

(i) si richiama l'art.101 comma 8 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con la Legge 4 luglio 2024 n.104;

(ii) si richiama l'art.104 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, così come modificato con D.Lgs. 17 giugno 2025 n.84, convertito con Legge 30 luglio 2025 n.108, che dispone: *"Le disposizioni del titolo X, salvo quanto previsto dal comma 1, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025."*;

(iii) le modifiche ed integrazioni apportate allo statuto e

appena prima deliberate, salvo quanto previsto ai precedenti punti (i) e (ii) diverranno operative solo con l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente, stante l'obbligo di nomina dell'Organo di controllo e stante le dimissioni dell'attuale collegio dei revisori, presentate seduta stante e confermate dagli stessi membri del collegio dei revisori, formula proposte in ordine alla sua nomina che si propone in forma monocratica, attribuendo allo stesso le funzioni di cui all'art.30 del D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio di Amministrazione

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

* di formalmente accettare le dimissioni di tutti i componenti del collegio dei revisori, a far data dall'iscrizione al RUNTS, che vengono ringraziati per l'attività svolta;

* di nominare, a far data dall'iscrizione al RUNTS, a norma dell'art.13 dell'adottato statuto, un Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti monocratico, attribuendo allo stesso le funzioni di cui all'art.30 del D.Lgs. 117/2017, chiamando a rivestire tale carica il signor

Ghitti dott. Elio Antonio, nato a Casazza (BG) il 21 dicembre 1955, codice fiscale GHT LTN 55T21 B947V, domiciliato per l'incarico presso la sede dell'Ente, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.27368, nominato con Decreto Ministeriale in data 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n.31bis del 21 aprile 1995;

* di fissare la durata in carica del nominato Organo di Controllo e di revisione legale dei conti fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2028.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il nominato componente dell'Organo di Controllo e di revisione legale dei conti preavvertito della possibile nomina, ha dato la disponibilità con accettazione sin da ora della carica.

* * *

Null'altro essendovi da deliberare, il Consiglio di Amministrazione è tolto alle ore diciotto e venticinque minuti.

Il presente atto tutto scritto da persona di mia fiducia su undici pagine di tre fogli è stato letto da me Notaio ai partecipanti alla riunione che, a mia domanda, lo approvano e in conferma il Presidente con me sottoscrive.

firmato: Sana Aurora

firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)

BILANCIO SCHEMA ETS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
Registrazioni fino al 31-12-2025
Schema Bilancio ETS

MUSEO DEL FALEGNAME TINO SANA-ONLUS

Partita IVA 02934690161 Codice Fiscale 95085570166
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Versione tassonomia ETS

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31-12-2025

31-12-2024

B) IMMOBILIZZAZIONI

II- Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati

100740 000 - fabbricati strumentali

1.912.716

1.912.716

Totale 1) terreni e fabbricati

1.912.716

1.912.716

2) Impianti e macchinario

100820 000 - impianti generici

0

0

100820 001 - impianti generici (ETS)

7.625

7.625

100830 001 - impianti allarme (ETS)

25.265

25.265

200905 000 - f.do amm. impianti generici

(2.783)

(1.639)

200915 000 - f.do amm. impianti allarme

(25.265)

(25.265)

Totale 2) impianti e macchinario

4.842

5.986

3) Attrezzature

101080 009 - attrezzatura varia e minuta (ETS)

2.605

2.605

201130 000 - f.do amm. attrezzatura varia e minuta

(2.590)

(2.487)

Totale 3) attrezzature

15

118

4) Altri beni

101220 005 - mobili e arredi (ETS)

37.428

37.428

101280 001 - macchine ufficio elettroniche e computers (ETS)

19.931

19.931

201240 000 - f.do amm. mobili e arredi

(29.194)

(24.702)

201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers

(19.858)

(19.712)

Totale 4) altri beni

8.307

12.945

Totale immobilizzazioni materiali

1.925.880

1.931.765

III - Immobilizzazioni finanziarie

3) Altri titoli

101960 001 - quote fondi comuni

73.274

83.292

Totale 3) altri titoli

73.274

83.292

Totale immobilizzazioni finanziarie

73.274

83.292

Totale immobilizzazioni (B)

1.999.154

2.015.057

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

4) Prodotti finiti e merci

102230 002 - scorte fin. oggetti promozionali

8.350

8.921

102230 003 - beni oggetto del Museo

1.092.438

1.090.438

Totale 4) prodotti finiti e merci

1.100.788

1.099.359

Totale rimanenze

1.100.788

1.099.359

II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo

102280 000 - clienti ordinari (EE)

182

0

102330 000 - clienti - corrispettivi da incassare (EE)

0

0

102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)

348

0

Totale esigibili entro l'esercizio successivo

530

0

Totale crediti verso utenti e clienti

530

0

9) crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo

BILANCIO SCHEMA ETS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
Registrazioni fino al 31-12-2025
Schema Bilancio ETS

MUSEO DEL FALEGNAME TINO SANA-ONLUS

Partita IVA 02934690161 Codice Fiscale 95085570166
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Versione tassonomia ETS

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-12-2025	31-12-2024
102770 000 - IVA acquisti (EE)		0	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti tributari		0	0
12) Crediti verso altri			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
102990 001 - depositi cauzionali		0	0
103070 000 - altri crediti (EE)		0	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		0	0
Totale crediti verso altri		0	0
Totale crediti		530	0
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
103435 003 - banco bpm spa		0	0
103435 023 - fineco bank spa		31.792	22.413
Totale 1) depositi bancari e postali		31.792	22.413
3) Denaro e valori in cassa			
103485 000 - cassa contanti		1.721	2.677
Totale 3) denaro e valori in cassa		1.721	2.677
Totale disponibilità liquide		33.513	25.090
Totale attivo circolante (C)		1.134.831	1.124.449
D) RATEI E RISCONTI			
103525 000 - ratei attivi		9.774	8.052
103550 000 - risconti attivi		9.744	9.627
Totale ratei e risconti (D)		19.517	17.679
Totale attivo		3.153.502	3.157.185

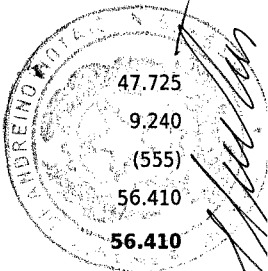
BILANCIO SCHEMA ETS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
Registrazioni fino al 31-12-2025
Schema Bilancio ETS

MUSEO DEL FALEGNAME TINO SANA-ONLUS

Partita IVA 02934690161 Codice Fiscale 95085570166
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Versione tassonomia ETS

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente			
203785 002 - patrimonio iniziale		51.646	51.646
203800 000 - fondo di dotazione		791.947	789.947
Totale I - Fondo di dotazione dell'ente		843.593	841.593
III - Patrimonio libero			
2) Altre riserve			
204050 002 - avanzo esercizi precedenti		2.258.632	2.297.431
Differenza arrotondamento all'unità di Euro		(2)	(2)
Totale 2) Altre riserve		2.258.630	2.297.429
Totale III - Patrimonio libero		2.258.630	2.297.429
Avanzo (disavanzo) d'esercizio			
Avanzo (disavanzo) d'esercizio		1.108	(38.798)
Totale patrimonio netto		3.103.331	3.100.224
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
204845 000 - fornitori ordinari (EE)		47.422	47.725
204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)		2.463	9.240
204862 000 - fornitori - note di accredito da ricevere (EE)		(0)	(555)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		49.885	56.410
Totale 7) debiti verso fornitori		49.885	56.410
9) Debiti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
102765 000 - IVA conto erario (EE)		312	551
205040 000 - erario c/ritenute passive		(26)	(0)
205140 000 - IVA vendite (EE)		(0)	(0)
205145 000 - IVA corrispettivi (EE)		(0)	(0)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		286	551
Totale 9) debiti tributari		286	551
Totale debiti		50.171	56.961
TOTALE PASSIVO		3.153.502	3.157.185



Handwritten signature and date: 2025/1

BILANCIO SCHEMA ETS

MUSEO DEL FALEGNAME TINO SANA-ONLUS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
Registrazioni fino al 31-12-2025
Schema Bilancio ETS

Partita IVA 02934690161 Codice Fiscale 95085570166
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Versione tassonomia ETS

RENDICONTO GESTIONALE		31-12-2025	31-12-2024
ONERI E COSTI			
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
760000 001 - ETS (IntGen): Acquisti oggetti promozionali		(0)	(0)
760010 000 - ETS (IntGen): acquisto di materie sussidiarie e di consumo		(313)	(590)
760010 001 - ETS (IntGen): cancelleria e stampati		(10)	(150)
760010 003 - ETS (IntGen): erogazioni alimenti e bevande per eventi musei		(151)	(546)
Totale 1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(474)	(1.285)
2) Servizi			
760215 001 - ETS (IntGen): utenze energia elettrica		(7.594)	(8.135)
760215 002 - ETS (IntGen): utenze acquedotto		(1.754)	(4.376)
760215 003 - ETS (IntGen): spese di riscaldamento		(15.798)	(14.823)
760215 004 - ETS (IntGen): postali e telefoniche		(1.191)	(1.148)
760220 000 - ETS (IntGen): assicurazioni		(6.099)	(7.654)
760225 000 - ETS (IntGen): consulenze		(0)	(216)
760230 001 - ETS (IntGen): lavoro autonomo occasionale		(288)	(888)
760240 000 - ETS (IntGen): altri servizi		(1.327)	(14.049)
760240 001 - ETS (IntGen): manut. e rip. macchine ufficio		(33)	(134)
760240 002 - ETS (IntGen): canoni hardware/software		(101)	(1.008)
760240 004 - ETS (IntGen): pubblicità ed affissioni		(162)	(1.388)
760240 005 - ETS (IntGen): manutenzioni e rip.generali		(9.246)	(4.542)
760240 006 - ETS (IntGen): diritti SIAE		(0)	(180)
760240 008 - ETS (IntGen): spese di trasporto		(679)	(0)
760240 010 - ETS (IntGen): Prestaz di terzi e profess. afferenti l'attiv.		(252)	(0)
760240 012 - ETS (IntGen): spese organizzazione spettacoli ed eventi		(1.940)	(0)
Totale 2) servizi		(46.465)	(58.541)
3) Godimento beni di terzi			
760440 000 - ETS (IntGen): locazioni passive		(85.183)	(84.578)
Totale 3) godimento beni di terzi		(85.183)	(84.578)
5) Ammortamenti			
760865 002 - amm.to mobili e arredi ETS)		(4.491)	(4.491)
760865 003 - amm.to macchine ufficio elettroniche e computers (ETS)		(146)	(186)
760865 004 - amm.to attrezzature varia e minuta (ETS)		(103)	(187)
760865 006 - amm.to impianti generici (ETS)		(1.144)	(1.144)
Totale 5) ammortamenti		(5.884)	(6.009)
7) Oneri diversi di gestione			
761480 000 - ETS (IntGen): imposte indirette e tasse		(1.506)	(1.233)
761480 001 - ETS (IntGen): imposta di registro		(480)	(348)
761485 000 - ETS (IntGen): altri oneri diversi di gestione		(888)	(9.909)
761485 001 - ETS (IntGen): diritto annuale cciaa		(0)	(18)
761485 002 - ETS (IntGen): arrotondamenti passivi		(0)	(0)
761485 003 - ETS (IntGen): spese di rappresentanza (beni)		(773)	(413)
761485 006 - costi indeducibili (ETS)		(18)	(0)
761485 008 - ETS (IntGen): erogazioni liberali		(1.950)	(100)
761485 009 - ETS (IntGen): Int. passivi indetr.Iva trimestrale		(7)	(17)
Differenza di arrotondamento unità di Euro		(1)	(0)
Totale 7) oneri diversi di gestione		(5.622)	(12.037)

BILANCIO SCHEMA ETS

MUSEO DEL FALEGNAME TINO SANA-ONLUS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
Registrazioni fino al 31-12-2025
Schema Bilancio ETS

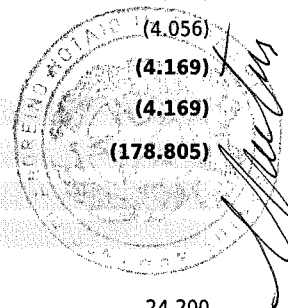
Partita IVA 02934690161 Codice Fiscale 95085570166
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Versione tassonomia ETS

RENDICONTO GESTIONALE

31-12-2025

31-12-2024

	Totale A) costi e oneri da attività di interesse generale	(143.628)	(162.450)
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
703000 017 - acquisti oggetti promozionali		(2.096)	(2.724)
Totale 1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(2.096)	(2.724)
2) Servizi			
703905 009 - spese per servizi vari		(0)	(0)
Totale 2) servizi		(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali			
701515 002 - scorte iniz. oggetti promozionali		(8.921)	(9.462)
Totale 8) rimanenze iniziali		(8.921)	(9.462)
Totale costi e oneri da attività diverse		(11.017)	(12.186)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
1) Su rapporti bancari			
762490 000 - ETS (AFinAPat): altri oneri su rapporti bancari		(118)	(113)
762490 001 - ETS (AFinAPat): Perdite da investimenti finanziari		(5)	(4.056)
Totale 1) su rapporti bancari		(123)	(4.169)
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		(123)	(4.169)
Totale oneri e costi		(154.768)	(178.805)
PROVENTI E RICAVI			
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
4) Erogazioni liberali			
550160 000 - ETS (IntGen): erogazioni liberali		40.600	24.200
Totale 4) erogazioni liberali		40.600	24.200
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
550320 001 - ETS (IntGen): Vendite oggetti promozionali		(0)	(0)
550325 001 - ETS (IntGen): biglietti di ingresso		31.607	30.984
Totale 7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		31.607	30.984
9) Proventi da contratti con enti pubblici			
550430 001 - ETS (IntGen): concorso spese		70.004	69.028
Totale 9) proventi da contratti con enti pubblici		70.004	69.028
10) Altri ricavi, rendite e proventi			
550490 000 - ETS (IntGen): altri ricavi, rendite e proventi		636	792
550490 002 - ETS (IntGen): arrotondamenti attivi		(0)	0
Differenza di arrotondamento unità di Euro		(0)	1
Totale 10) altri ricavi, rendite e proventi		636	793
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		142.847	125.005
Avanzo (disavanzo) attività di interesse generale		(781)	(37.445)
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
500105 044 - vendita oggetti promozionali		3.507	5.115
Totale 3) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		3.507	5.115
7) Rimanenze finali			
501455 002 - scorte finali oggetti promozionali		8.350	8.921
Totale 7) rimanenze finali		8.350	8.921
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse		11.857	14.036



Amore

BILANCIO SCHEMA ETS

Esercizio 2025/1 Dal 01-01-2025 Al 31-12-2025
Registrazioni fino al 31-12-2025
Schema Bilancio ETS

MUSEO DEL FALEGNAME TINO SANA-ONLUS

Partita IVA 02934690161 Codice Fiscale 95085570166
Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
Versione tassonomia ETS

RENDICONTO GESTIONALE	31-12-2025	31-12-2024
Avanzo (disavanzo) attività diverse	840	1.850
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
2) Da altri investimenti finanziari		
550800 000 - ETS (AFinAPat): altri proventi da altri investimenti finanz.	1.172	966
Totale 2) da altri investimenti finanziari	1.172	966
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.172	966
Avanzo (disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	1.049	(3.203)
Totale proventi e ricavi	155.876	140.007
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	1.108	(38.798)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	1.108	(38.798)

**RELAZIONE DEL REVISORE ALLA SITUAZIONE CONTABILE DELLA FONDAZIONE "MUSEO
DEL FALEGNAME TINO SANA- ONLUS" AL 31.12.2025**

Al Consiglio di Amministrazione,

il sottoscritto dott. **Elio Antonio Ghitti**, nato a Casazza (BG) il giorno 21.12.1955, codice fiscale GHTLTN55T21B947V, in qualità di membro del collegio dei revisori della fondazione e revisore legale regolarmente iscritto all'albo dei revisori legali al n. 27368 con Decreto Ministeriale del 12.04.1995, pubblicato in G.U. 31-bis del 21.04.1995, ha svolto la revisione limitata della situazione contabile al 31.12.2025 della Fondazione **"Museo del Falegname Tino Sana – ONLUS"**, situazione contabile redatta dal Consiglio di Amministrazione e approvata da tutti gli Amministratori durante la riunione del Consiglio di Amministrazione del 23.02.2026.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della predetta situazione contabile in conformità ai principi contabili nazionali applicabili. Lo scrivente è stato chiamato ad esaminare tale situazione contabile sulla base della revisione contabile limitata svolta ai fini della verifica della sussistenza del requisito minimo patrimoniale per l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 22, commi 2 e 4, del D.Lgs. n.117/2017.

La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la ragionevole sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi ed elementi probativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, il sottoscritto non esprime un giudizio sulla situazione contabile al 31.12.2025 ma solo sulla sussistenza del requisito minimo patrimoniale per l'iscrizione della Fondazione al RUNTS.

GIUDIZIO

La situazione contabile della fondazione **"Museo del Falegname Tino Sana – ONLUS"**, costituita dallo stato patrimoniale e dal conto economico del periodo 01.01.2025 – 31.12.2025, di seguito sintetizzata:

Conto economico:

Ricavi	euro	155.876
Costi	"	<u>154.768</u>
Utile di periodo	"	1.108
		=====

Stato patrimoniale:

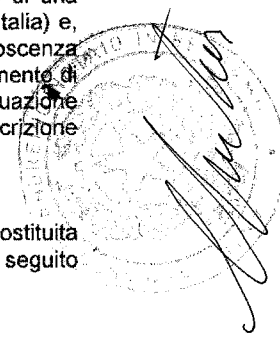
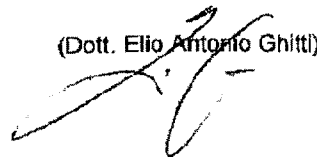
Attività	euro	3.153.502
Passività	"	<u>50.171</u>
Patrimonio netto	"	3.103.331
		=====

La situazione contabile al 31.12.2025 evidenzia un Patrimonio netto di Euro 3.103.331.

A mio giudizio, alla luce delle procedure di revisione limitata svolte sulla predetta situazione contabile, il patrimonio netto della Fondazione al 31.12.2025 è almeno pari a Euro 30.000=.

Bergamo, 17.03.2026

(Dott. Elio Antonio Ghitti)



Handwritten signature

Allegato "B" al n. 74114/35435 Repertorio

S T A T U T O

Art. 1 - Origine, denominazione, sede, durata.

È corrente la Fondazione

"Museo del Falegname Tino Sana - ETS"

ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. La Fondazione assume nella propria denominazione e in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Ente del terzo settore" o l'acronimo "ETS".

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Almenno San Bartolomeo (BG), e non ha limiti di durata nel tempo.

4. L'organo di amministrazione, con propria delibera, potrà trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune ed istituire sezioni staccate in altri centri in tutto il territorio nazionale. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

5. E' Fondatore del Museo del Falegname Tino Sana - ETS il signor Cav.Uff. Costantino Sana detto Tino. I di lui quattro figli signori Gianpaolo, Aurora, Guido Natale e Chiara Ave sono i discendenti in linea retta di primo grado.

Art. 2 - Principi ispiratori e finalità.

1. La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale relative alla ricerca, tutela, valorizzazione e promozione dell'attività di artigianato del legno.

2. La Fondazione esaurisce le proprie finalità senza operare distinzioni di origine etnica, culturale, religiosa, di sesso o di status sociale.

Art. 3 - Attività della Fondazione.

1. La Fondazione svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale, senza scopo di lucro, di cui all'**art. 5 comma 1, del D.Lgs. 117/2017** relative alle **lett. d), i), k)**.

2. La Fondazione per la realizzazione delle suddette attività propone le seguenti azioni e interventi:

a) la promozione e la realizzazione, anche in collaborazione con altri soggetti ed enti nazionali, europei e internazionali, di iniziative e manifestazioni volte alla ricerca, tutela e valorizzazione degli strumenti di lavoro, dei prodotti e

dei materiali relativi all'artigianato del legno, anche mediante corsi di formazione relativi allo svolgimento di attività didattiche di laboratorio per operatori e tecnici del legno (**lett. d) dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017**);

b) l'attività di conservazione, di raccolta e restauro di strumenti, prodotti e materiali relativi all'artigianato del legno, tramite la creazione di musei, luoghi espositivi e laboratori, che promuovano l'attività di inventariazione, catalogazione, ricerca e di divulgazione scientifica e didattica del patrimonio della Fondazione, attraverso seminari, convegni, mostre e prodotti multimediali (**lett. i) dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017**);

c) la promozione e la realizzazione, anche in collaborazione con altri soggetti ed enti nazionali, europei e internazionali, di iniziative volte all'organizzazione di attività turistiche e visite guidate volte alla divulgazione scientifica e didattica e alla valorizzazione del patrimonio della Fondazione (**lett. k) dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017**).

3. La Fondazione può esercitare attività diverse, ai sensi dell'art.6, D.Lgs. 117/2017 a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo individuazione, criteri e limiti definiti dall'organo di amministrazione. L'organo di amministrazione altresì documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. Tali "attività diverse" e le altre eventuali devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti.

4. Inoltre, la Fondazione potrà:

a) mantenere, valorizzare ed incrementare l'intero patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locazione, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;

c) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche iscrivibili nei pubblici registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

d) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività e concludere accordi di collaborazione con altri Enti aventi scopi affini o strumentali ai propri;

e) partecipare ad Associazioni anche temporanee di scopo, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fonda-

zione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

5. La Fondazione può avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi statutari direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali o associazioni pubbliche o private.

Art. 4 - Patrimonio - mezzi finanziari.

1. Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è costituito dal fondo di dotazione risultante dall'atto costitutivo e dalle successive implementazioni del patrimonio in qualunque modo realizzate.

2. È fatto obbligo di provvedere alla conservazione e al mantenimento della consistenza patrimoniale, salva la possibilità di trasformazione.

3. L'amministrazione del patrimonio dovrà essere finalizzata al raggiungimento degli scopi dell'Ente ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale. In tali termini è fatto obbligo all'organo di amministrazione di provvedere ad investire e ad amministrare il patrimonio e le disponibilità nelle forme che l'organo medesimo riterrà maggiormente redditizie e sicure, con particolare riguardo alla conservazione e mantenimento del patrimonio della Fondazione stessa.

4. Il patrimonio stesso potrà inoltre essere incrementato oltre che dai soci costituenti, anche da altri soggetti, pubblici e privati, mediante donazioni, devoluzioni ereditarie, legati ed altre elargizioni in genere disposte con espressa destinazione di incremento della dotazione patrimoniale ed anche con eventuale destinazione di rendite a patrimonio e con altri beni acquisiti con economie di gestione.

5. Ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 117/2017, su iniziativa degli organi sociali si potranno destinare, nell'alveo delle proprie attività istituzionali, risorse a valori patrimoniali ad uno specifico affare od obiettivi particolari.

6. La Fondazione persegue i propri fini utilizzando:

a) le rendite del patrimonio, al netto della eventuale quota di rendita destinata a patrimonio, su deliberazione dell'organo di amministrazione;

b) le elargizioni, i contributi, le sovvenzioni, i beni di qualsiasi natura da chiunque fatti pervenire alla Fondazione a qualsiasi titolo, purché non espressamente destinati all'incremento della dotazione patrimoniale;

c) i contributi dei Fondatori non versati in sede di costituzione e non destinati ad incrementi patrimoniali nonché quegli ulteriori contributi, versati da altri soggetti a condivisione degli scopi della Fondazione;

d) i proventi ottenuti con il realizzo di beni comunque pervenuti alla Fondazione e non destinati ad incremento del patrimonio;

e) gli eventuali proventi dell'attività gestionali previste dallo Statuto;

f) ogni altro tipo di entrata derivante da manifestazioni per la raccolta pubblica di fondi o derivante da eventuali attività connesse o commerciali marginali promosse, organizzate e gestite direttamente o indirettamente dalla Fondazione stessa.

7. La Fondazione può fare ricorso a mutui, prestiti e locazioni finanziarie, anche prestando garanzie reali.

8. Gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione e implementazione del patrimonio.

9. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, ai sensi dell'articolo 8 comma 2 e 3 del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n°117 di utili e avanzi di gestione nonché di fondi e riserve comunque denominate, durante tutta la vita della Fondazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

10. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art.22 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, fusione o lo scioglimento dell'ente.

Art. 5 – Organi.

1. Sono Organi della Fondazione:

- * il Consiglio di amministrazione;

- * il Presidente;

- * il Vicepresidente, se nominato;

- * il Direttore, se nominato;

- * l'Organo di controllo previsto dall'art.30 del D.Lgs. 117/2017;

- * Il revisore legale dei conti nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Per tutte le cariche e gli incarichi l'attribuzione e la corresponsione di emolumenti dovranno rispettare i vincoli di cui all'articolo 8, c.3, lettera a) D.Lgs. 117/2017. È fatto salvo il diritto al rimborso delle eventuali spese sostenute per conto della Fondazione nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'ente (oggetto di specifico rendiconto).

Art. 6 – Consiglio di amministrazione.

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da tre a cinque Consiglieri, secondo il numero definito dal Consiglio di amministrazione uscente.

2. La nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e di uno dei Consiglieri spetta ai discendenti in linea retta di primo grado del fondatore, che deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei medesimi. Qualora non vi fosse accordo tra i predetti discendenti, la nomina avverrà con il voto favorevole del discendente più anziano.

In caso di decesso o incapacità di un discendente in linea

retta di primo grado del Fondatore, a questi subentreranno i suoi discendenti in linea retta più prossimi e così di seguito. I discendenti in linea retta di un figlio del Fondatore devono nominare un rappresentante comune che manifesti la loro comune volontà, di modo che i discendenti del Fondatore o loro rappresentante comune siano complessivamente sempre pari a quattro in correlazione ai quattro figli del Fondatore.

3. Gli altri membri del Consiglio sono eletti dal Presidente.

4. I Consiglieri, incluso il Presidente, rimangono in carica per tre esercizi sociali, e scade alla data della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio in carica, e possono essere riconfermati senza limitazioni. La carica decorre dalla data d'insediamento e va riconosciuto integralmente entro il mese successivo alla sua scadenza, durante il quale il Consiglio uscente provvede all'ordinaria amministrazione.

5. Qualora per dimissioni o per altra causa venisse meno un Consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione, con deliberazione approvata della maggioranza dei Consiglieri rimasti in carica. Qualora non si raggiungesse la maggioranza richiesta, la nomina del nuovo membro sarà effettuata dal Presidente. Nel caso in cui venga meno il Presidente, la nomina spetta al Vicepresidente, se nominato, o al Consigliere più anziano tra quelli rimasti in carica.

6. I Consiglieri così nominati, rimangono in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio di amministrazione.

7. Il Consigliere che senza giustificato motivo non partecipa per tre riunioni consecutive alle sedute del Consiglio decade dalla carica. La decadenza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di amministrazione con propria deliberazione, con astensione dell'interessato qualora presente alla seduta.

8. Per la sostituzione del Consigliere decaduto si procede secondo le disposizioni relative alla composizione e nomina stabilite al precedente comma 1.

9. La carica del Consigliere di amministrazione non dà titolo ad alcun compenso se non nei limiti stabiliti all'articolo 8, c.3, lettera a) D.Lgs. 117/2017; agli stessi è sempre riconosciuto il rimborso delle spese vive sostenute per espletamento delle funzioni attribuite in ragione della carica e nell'interesse della Fondazione, debitamente documentate.

Art.7 - Incompatibilità.

1. Non possono far parte del Consiglio di amministrazione coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità, secondo la vigente legislazione e ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile.

2. Non possono conseguire la nomina di Consigliere i dipendenti della fondazione e tutti quelli che svolgono per le stesse prestazioni dietro corrispettivo, fintanto che le stesse non siano state concluse.

3. Nella sua prima adunanza di insediamento del nuovo Consi-

glio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Presidente uscente verifica l'assenza di cause d'incompatibilità dei nuovi membri.

Art. 8 - Compiti del Consiglio di amministrazione.

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione. Assume le decisioni su qualsiasi argomento inerente all'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dirigendo la propria azione alla solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione e più in generale a tutti gli scopi statutari.

2. Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione per il conseguimento degli scopi statutari, salvo quelli espressamente attribuiti ad altri organi dal presente Statuto o delle leggi. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. In particolare spetta al Consiglio:

- a) deliberare sui contratti di locazione, di appalto, di servizi e di lavoro;
- b) deliberare sull'accettazione di donazioni, eredità e legati, lasciti, sussidi contribuiti ed elargizioni, destinati alla Fondazione e le modifiche patrimoniali;
- c) deliberare la richiesta di contributi e finanziamenti;
- d) deliberare sull'acquisto o alienazione dei beni immobili;
- e) adottare i regolamenti interni e le istruzioni fondamentali sull'attività della Fondazione;
- f) predisporre ed approvare i programmi fondamentali dell'attività della Fondazione e ne verifica l'attuazione;
- g) deliberare i canoni di locazione, le rette, le tariffe per l'erogazione dei servizi;
- h) approvare, entro il 31 dicembre, il bilancio economico di previsione e se richiesto, predispone il bilancio sociale.
- i) redigere il bilancio dell'esercizio trascorso entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- j) approvare le modifiche statutarie con la presenza della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione compreso il Presidente ed il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione compreso il Presidente;
- k) nominare, su proposta del Presidente, il personale direttivo all'ente, stabilendo compiti ed attribuzioni nonché il Segretario del Consiglio, se ritenuto necessario;
- l) deliberare con voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione, con la presenza del Presidente, la proposta di estinzione dell'ente;
- m) nominare eventuali consulenti e Comitati determinandone composizione ed attribuzioni;

n) provvedere alla stesura di regolamenti interni, uno per ogni tipo di attività svolta dalla Fondazione, in maniera diretta o avvalendosi di Comitati esecutivi;

o) curare la tenuta dei libri sociali obbligatori per legge o previsti per statuto;

p) individuare e documentare nella ragione di bilancio le attività diverse previste all'art.3 comma 5, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 117/2017.

2. Il Consiglio d'amministrazione può inoltre nominare procuratori *ad negotia* e mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

3. Il Consiglio può conferire eventuali deleghe di funzioni al Presidente, o ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

4. Delle deliberazioni assunte dal Consiglio, è redatto apposito verbale.

Art. 9 - Adunanze e deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente, munito di delega rilasciata dal Presidente, tutte le volte che si rende necessario per la gestione della Fondazione e comunque in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e della verifica delle linee guida e delle strategie della Fondazione.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso, con le formalità di legge, contenente l'ordine del giorno dei lavori da recapitarsi almeno tre giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza. La convocazione potrà essere recapitata senza obbligo di forma, purché con mezzi idonei quali fax, e-mail, P.E.C. ecc.

3. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora anche di un'eventuale seconda convocazione.

4. Il Consiglio si riunisce presso la sede della Fondazione o in luogo diverso purché nell'ambito territoriale della Provincia in cui ha sede la Fondazione.

5. Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente quando nominato; diversamente presiede la riunione il Consigliere più anziano nella carica. Le riunioni del Consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

L'intervento mediante mezzi di telecomunicazione può riguardare la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, potendosi, in tal caso, redigere successivamente il verbale con la sottoscrizione del presidente e del segretario oppure con la sottoscrizione del solo Notaio in caso di verbale in forma pubblica.

6. Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno per l'interesse della Fondazione oppure su richiesta scritta di un terzo dei Consiglieri in carica o del Revisore Legale.

7. Per la validità del Consiglio di amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza dai presenti e a voto palese. Sono fatte salve le diverse prescrizioni del presente statuto in ordine a specifiche ipotesi di quorum deliberativi.

8. I verbali delle sedute consiliari sono stesi dal Segretario, che partecipa ai lavori senza diritto di voto, e sottoscritti dallo stesso Segretario oltre che dal Presidente della seduta.

9. Alle riunioni possono essere chiamati ad intervenire i dirigenti o funzionari invitati a relazionare su specifici argomenti di loro competenza; possono altresì essere invitati dal Presidente anche esperti esterni per relazionare su specifici argomenti tecnici e scientifici. Gli invitati non hanno diritto di voto. Hanno diritto di parola se conferita direttamente dal Presidente.

Art. 10 - Presidente - Vicepresidente - funzioni vicarie.

1. Il Presidente della Fondazione è nominato ai sensi del precedente articolo 6.

2. L'elezione del Vicepresidente è facoltativa e può essere decisa in qualsiasi momento dal Consiglio di amministrazione tra i membri del Consiglio di amministrazione stesso.

3. Il Presidente che dà le dimissioni cessa dalla carica di Presidente dal giorno in cui è nominato il nuovo Presidente della Fondazione. Lo stesso vale per il Vicepresidente.

5. In caso di assenza, impedimento o cessazione della carica, le funzioni del Presidente sono temporaneamente svolte dal Vicepresidente, se nominato, altrimenti dal Consigliere più anziano nella funzione di consigliere.

Art. 11 - Compiti del Presidente.

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio.

2. Il Presidente cura i rapporti con gli altri Enti e le Autorità.

Sviluppa ogni utile iniziativa di collegamento con le Ammini-

strazioni e ogni altra Organizzazione inerente all'attività della Fondazione.

3. Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di amministrazione;
- b) convocare e presiedere il Consiglio di amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- d) svolgere funzione propulsiva, direttiva, di indirizzo, di coordinamento e di vigilanza su tutte le attività del Consiglio di amministrazione e più in generale della Fondazione, regolandone i lavori;
- e) sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati, con le espressioni organizzate dell'utenza e con ogni altra organizzazione interessata al campo dell'attività della Fondazione.
- f) rilasciare procure speciali e di nominare Avvocati e Procuratori alle liti;
- g) proporre eventuali modifiche statutarie al Consiglio di Amministrazione;
- h) stipulare e risolvere tutti i contratti che impegnano la Fondazione verso i terzi, ivi compresi quelli di lavoro a qualunque tipologia essi appartengano.

Art. 12 - Il Direttore ed i suoi compiti

Il Direttore può essere nominato dal Consiglio di amministrazione, che ne stabilisce la natura e durata dell'incarico.

Il Direttore è responsabile operativo dell'attività della Fondazione.

In particolare, il Direttore:

- * provvede alla gestione amministrativa della Fondazione ed alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi, strumenti e individuando le correlate risorse necessarie per la loro concreta attuazione;
- * dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione nonché agli atti del Presidente;
- * coordina lo staff, ove ritenuto necessario dallo stesso, composto dai collaboratori e dal personale dipendente funzionale allo sviluppo dei programmi operativi e al raggiungimento degli obiettivi di mandato;
- * sovrintende e vigila sull'attività della Fondazione, dando il necessario impulso e assumendo l'iniziativa per il compimento di tutti gli atti necessari al regolare funzionamento della stessa, esercitando tutte le funzioni ed i poteri che il Consiglio di amministrazione gli delega;

Egli partecipa, su invito e senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di amministrazione; al Direttore può essere attribuita la funzione di segretario verbalizzante della riunione.

Art. 13 - L'Organo di Controllo e di Revisione Legale dei Conti

*** Organo di Controllo**

1. Ai sensi di legge, il Consiglio di amministrazione nomina l'organo di controllo.

Esso rimane in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e può essere rieletto.

2. L'organo di controllo è composto, alternativamente, da un unico componente effettivo o da un collegio, composto da tre membri effettivi e due supplenti aventi i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2, e 2399 del Codice Civile.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, nel caso di superamento dei limiti di legge, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta, qualora redatto, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge, qualora vigenti. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

5. Componenti l'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

6. A tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7. Le riunioni dell'organo di controllo, se nominato in composizione collegiale, possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio di amministrazione.

8. Il compenso dell'Organo di Controllo e, qualora nominato, del Revisione legale dei Conti sarà determinato dal Consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dalla legge.

*** Revisore Legale dei Conti**

9. Salvo quanto previsto dal comma 3 precedente, nel caso la Fondazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

10. Il Revisore può partecipare, nei termini di legge, alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

11. La funzione di Revisore dei conti può essere attribuito all'Organo di controllo nel caso in cui lo stesso sia composto da Revisore dei conti.

Art. 14 - Esercizio finanziario, bilancio d'esercizio.

1. L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

2. La Fondazione è obbligata alla formazione del bilancio consuntivo annuale nei termini di legge, accompagnandolo con apposita relazione illustrativa, con le modalità previste dalle normative vigenti. Il bilancio consuntivo è redatto entro i 120 giorni dell'anno successivo. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

3. La Fondazione tiene i seguenti libri sociali: i) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, ii) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e iii) il libro dei volontari, se presenti. I libri sono tenuti a cura dell'Organo di Amministrazione e dall'Organo di Controllo per il libro di propria competenza.

4. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il Consiglio di amministrazione deve, inoltre, redigere il bilancio sociale. Il bilancio sociale deve essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato nel proprio sito internet della fondazione.

5. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

6. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 15 - Regolamenti interni.

1. L'ordinamento, la gestione e la contabilità dei presidi e dei servizi della Fondazione e le attribuzioni dei responsabili dei servizi e dei settori sono disciplinate con norme regolamentari o con provvedimenti del Consiglio di amministrazione nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Art. 16 - Scioglimento della Fondazione.

1. Se e quando gli scopi statutari siano esauriti o divenuti impossibili o scarsamente utili ovvero il patrimonio sia divenuto insufficiente, il Consiglio di amministrazione in carica, con la maggioranza dei suoi membri, delibera l'estinzione o la trasformazione della Fondazione.

2. In caso di estinzione o scioglimento per qualsiasi causa della Fondazione il patrimonio della stessa dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico

Nazionale del Terzo Settore competente e nel rispetto dell'articolo 9 del Decreto legislativo del 3 luglio 2017 n°117, ad altri Enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie.

Art. 17 - Norme di rinvio.

Per quanto non previsto col presente statuto, si applicano le norme del Codice Civile nonché le norme previste dal D.lgs. 3 luglio 2017 n.117.

firmato: Sana Aurora

firmato: Armando Santus - Notaio (L.S.)